COMUNE DI SCILLATO

PROVINCIA DI PALERMO

Via Mattarella n.46

C.A.P. 90020 TEL. 0921/663025 FAX 0921/663196 mail: protocollo@comunescillato.pa.it

Ufficio Area Tecnico - Manutentiva e Gestione del Territorio

COPIA

*REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI N°**95** DEL **12/04/2016***

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER INDIZIONE APPALTO "concessione della fornitura di 10lt di acqua al secondo proveniente dalle "sorgenti di Scillato" da utilizzare ai fini industriali". – ***APPROVAZIONE ATTI DI GARA***-

Area Tecnica
*Determina n. **22***
*Del **12/04/2016***

Il Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva
e Gestione del territorio
f.to arch. Francesco Giardina

Il Sottoscritto arch. Francesco Giardina Responsabile dell'Area Tecnica a seguito di incarico conferito con Determina Sindacale n. 23 del 04/11/2015;

Premesso che:
Il Comune di Scillato ha ottenuto, in forza di regolare decreto, la Concessione di 30 l/s di acqua ad uso irriguo proveniente dalle sorgenti "Scillato".
Con deliberazione del Consiglio Comunale n.45 del 22.12.2011, ha approvato la "Carta dei Servizi" in merito alla distribuzione di acque uso potabile ed irriguo nel territorio comunale e ciò in linea con quanto previsto dalle direttive del Governo Nazionale che, dispongono "i principi cui deve essere uniformata progressivamente l'erogazione dei servizi pubblici".
Il Comune, con istanza del 7 ottobre 2013 ha richiesto, ai sensi dell'art. 7 del R.D. n.1775/1933, in variante alla precedente istanza di concessione di l/s 30 per uso irriguo proveniente dalle sorgenti Scillato, la rimodulazione della portata richiesta secondo il seguente schema:

- l/sec. 10 per uso industriale (imbottigliamento acque) dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;
- l/sec. 20 per uso irriguo dal 1 maggio al 31 dicembre di ogni anno;

Detta richiesta di rimodulazione è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – Parte II n. 49 del 6.12.2013.
Ciò detto, l'Amministrazione Comunale si è determinata nella volontà di attivare una procedura di evidenza pubblica per individuare un operatore al quale affidare la concessione della fornitura di 10 litri di acqua al secondo da utilizzare ai fini industriali e per un periodo di 30 anni, selezionando – in tal senso - la proposta più vantaggiosa che, dovrà essere localizzata nell'area individuata con lo Studio di Fattibilità, che è agli atti dell'Amministrazione e che è consultabile da chi ne faccia richiesta.
Con Delibera di C.C. n.52 del 27.08.2015 veniva approvato lo schema di bando e disciplinare di asta pubblica finalizzato alla concessione della fornitura di 10 litri di acqua al secondo proveniente dalle sorgenti di Scillato, da utilizzare ai fini industriali – Approvazione schema di convenzione – autorizzazione a atti conseguenti.

Dato atto che:

- non sono attive convenzioni CONSIP, di cui all'art.26, c.1 L.488/99 e s.m.i., relative a servizi comparabili con quello oggetto della presente procedura d'appalto;
- il servizio in oggetto non è presente sul Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA) di cui all'art.328 del D.P.R. 207/2010;
- la procedura di selezione, trattandosi di concessione di servizi (Cons. di Stato, sez. V, sent. N°3377/2011 e Cassazione Civile Sez. Unite sentenza n.8133/2009) è soggetta alla disciplina del Codice dei Contratti (D.Lgs.163/2006) solo nei limiti dell'art.30 del Codice stesso;
- ai sensi dell'art.30 del D.Lgs.163/2006, troveranno applicazione, oltre ai principi desumibili dal Trattato e ai principi generali relativi ai contratti pubblici, le disposizioni della Parte IV del Codice dei Contratti, mentre non trova applicazione l'art.143 c.7, del medesimo Codice, in quanto non compatibile con le caratteristiche del servizio;

Ritenuto di procedere all'approvazione del Bando di gara e dei relativi allegati alla presente per integrale approvazione;

Rilevato che:

- la base d'asta per l'offerta economica è cosi formulata :
  a) Parte fissa: canone annuo determinato in € 10.000,00 al netto dell'IVA e non soggetto al rialzo;
  b) Parte variabile: € 2.00/mc (diconsi due euro al metro cubo) al netto dell'IVA a norma di legge.

Entrambi le due parti, quella fissa e quella variabile, trascorsi i primi dieci anni dall'avvio delle attività, saranno soggette annualmente a rivalutazione economica mediante applicazione del 50% dell'aggiornamento ISTAT.

- La convenzione avrà durata trentennale (30) per un importo della parte fissa (canone) complessivo pari e/o superiore ad € 300.000,00 oltre IVA e la parte variabile;

CONSIDERATO

- Che al fine di garantire i suddetti Principi di pubblicità e trasparenza, in conformità a quanto sopra richiamato, occorre prevedere che la gara sia aggiudicata mediante "evidenza pubblica" conformemente alle previsioni legislative, ***mediante*** **procedura aperta e *con il criterio*** **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, secondo i dispositivo di cui all'art. 83 del già citato D.Lgs. n.163/2006, applicando i parametri di valutazione riportati nella Delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 27/08/2015.

RITENUTO

- Di dover stabilire che dovrà essere nominata apposita *Commissione Tecnica di esperti*, con atto successivo, ed ai sensi dell'Art. 8 della L.R. 12/2011, al fine di procedere all'esame delle OFFERTE TECNICO/ECONOMICHE in base ai criteri valutazione stabiliti;

DATO ATTO

- Che, *ai sensi dell'art. 13, comma 4, della Legge 11 Novembre 2011, n. 180,(c.d. statuto delle imprese) non si deve procedere alla verifica dei requisiti di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, (TAR Lazio – Roma – Sez. I – sent. 17 settembre 2013, n. 8314) per tutti i partecipanti alla gara.*
  In sintesi, nel caso di PMI - micro e medie imprese, la verifica in ordine all'effettivo possesso dei requisiti, deve aver luogo solo in capo all'aggiudicatario, essendo le stesse, in tutte le altre ipotesi, esonerate dall'onere di dimostrazione dei requisiti ai sensi dell0'art. 48 del D.Lgs. 163/2006.
- Che in merito alla gara in argomento, si procederà all'espletamento della procedura AVCPASS per la Verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale dei partecipanti (in particolare in capo all'aggiudicatario).

VISTI:

- L'Art. 11 del "Codice dei contratti pubblici - D.lgs. 163/2006 e s.m.i.", così come recepito dalla Regione Sicilia con la L.R. n. 12 del 12/07/2011, che, ai primi quattro commi, testualmente recita:
  "Art. 11 - Fasi delle procedure di affidamento.
  1. *Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, se previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.*
  2. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*
  3. *La selezione dei partecipanti avviene mediante uno dei sistemi previsti dal presente codice per l'individuazione dei soggetti offerenti.*
  4. *Le procedure di affidamento selezionano la migliore offerta, mediante uno dei criteri previsti dal presente codice. Al termine della procedura è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente.*";
- L'Art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:
  "Art. 192 - Determinazioni a contrattare e relative procedure.
  1. *La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*
     a) *il fine che con il contratto si intende perseguire;*
     b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
     c) *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.*
  2. *Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.".*
- L'Art. 55, *"Procedure aperte e ristrette",* del D.lgs. 163/06 e s.m.i. il quale prevede che *"Il decreto o la determina a contrarre, ai sensi dell'art. 11, indica se si seguirà una procedura aperta o una procedura ristretta, come definite dall'articolo 3. … Il bando di gara indica il tipo di procedura e l'oggetto del contratto, e fa menzione del decreto o della determinazione a contrarre."*

RAVVISATA la necessità di definire le modalità di scelta del contraente, i criteri di aggiudicazione, nonché gli altri elementi di cui all'art. 192 del D.lgs. 163/06 e s.m.i..

DATO ATTO

- Che nello schema di Convenzione, inerente l'affidamento in questione, sono inseriti il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto e le clausole essenziali e che tale documento verrà allegato, per formarne parte integrante, al contratto della Concessione del Servizio.

ED in particolare **TENUTO CONTO** che:

a) Il **fine** che con il contratto si intende perseguire e la volontà di attivare una procedura di evidenza pubblica per individuare un operatore al quale affidare la concessione della fornitura di 10 litri di acqua al secondo da utilizzare ai fini industriali e per un periodo di 30 anni, tale da valorizzare una risorsa naturale presente sul territorio e di dare uno slancio all'economia.
b) L'**Oggetto** del contratto, che avrà forma scritta, è l'affidamento in concessione della fornitura di 10 litri di acqua al secondo da utilizzare ai fini industriali per un periodo trentennale.
c) La **Scelta del Contraente** avverrà mediante gara con procedura aperta, seguendo le modalità di aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
d) Il **Contratto**, da stipulare sarà in forma pubblica-amministrativa.

CONSIDERATO

– Che il CIG relativo alla Concessione del presente Servizio non rientra tra le fattispecie escluse dagli obblighi in materia di CIG e pertanto sarà acquisito il Codice Identificativo di Gara (CIG).

Richiamato l'art.33 comma 3bis del D.Lgs.163/2006 (codice degli appalti pubblici), come modificato dall'art.23 del D.L. 201/2011 convertito nella Legge 214/2011, in forza del quale i Comuni con popolazione non superiore a 5000 abitanti devono affidare obbligatoriamente ad una Centrale Unica di Committenza l'acquisizione di lavori, servizi, forniture;

Visto l'art.9 del D.L. 24/04/2014 n°66 convertito in Legge n°89/2014, il quale, nel sostituire il comma 3bis dell'art.33 del D.Lgs.163/2006, ha disposto che i Comuni non capoluogo di Provincia procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle Unione dei Comuni;

Evidenziato che:

- i Comuni di Caltavuturo, Scillato e Scalfani Bagni si sono costituiti in Unione ai sensi dell'art. 32 del TUEL di cui al D,Lgs.267/2000 denominata "Val D'Himera Settentrionale"
- con delibera dell'assemblea n°3 e 4 del 05/02/2015 l'Unione dei comuni approvava la convenzione per la gestione associata della CUC/stazione unica appaltante per le procedure di gara di appalti di lavori e forniture e il Regolamento istitutivo della CUC dell'Unione dei Comuni;
- con deliberazione del consiglio direttivo dell'Unione dei Comuni "Val D'Himera Settentrionale" n°17 del 24/11/2015 è stato aggiornato il modello organizzativo con l'area CUC;
- con determina del Presidente dell'unione veniva nominato Responsabile della CUC l'ing. Santina Meli dipendente del comune di Caltavuturo;

Ritenuto di assegnare alla Centrale di Committenza dell'Unione dei comuni Val D'Himera Settentrionale le attività inerenti l'indizione della procedura di gara, secondo le caratteristiche indicate negli allegati atti di gara;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visti

- Il D.Lgs. 163/2006 e nello specifico gli artt.11 e 55;
- l'Art. 192 del D.lgs.18 agosto 2000, n. 267;
- La Delibera dell'Assemblea n°3 e 4 del 05/02/2015 l'Unione dei Comuni approvava la convenzione per la gestione associata della CUC/Stazione Unica Appaltante per le procedure di gara di appalti di lavori e forniture e il Regolamento istitutivo della CUC dell'Unione dei Comuni;
- La Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Unione dei Comuni "Val D'Himera Settentrionale" n°17 del 24/11/2015 è stato aggiornato il modello organizzativo con la costituzione dell'Area CUC;
- L'art.33 comma 3bis del D.Lgs.163/2006 (codice degli appalti pubblici), come modificato dall'art.23 del D.L. 201/2011 convertito nella Legge 214/2011;
- L'Art. 30 del Codice degli Appalti sulle Concessione dei Servizi;
- IL D.LGS 163 come approvato in Sicilia dalla L.R. 12/2011, nonché il D.P.R.S. n.13/2012;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 18/08/2000 n.267;

DETERMINA

Per i motivi in premessa specificati e che qui si intendono integralmente riportati:

1) **Di Richiamare e Dichiarare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- **Approvare** gli **ATTI DI GARA:** allegati alla presente, di cui formano parte integrante e sostanziale di seguito riportati:
- *Allegato "1"* - **Bando di Gara;**
- *Allegato "2"* - **ALLEGATO A) Schema di convenzione***;*
- *Allegato "3"* - **ALLEGATO B) Istanza di partecipazione al bando di gara;**
- *Allegato "4"* - **ALLEGATO C) Dichiarazione sostitutiva ;**
- *Allegato "5"* - **ALLEGATO D) Offerta Economica**

2) **Di esperire** procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n.163/2006, con il sistema previsto dall'art.83 del Decreto Lgs.163/2006 aggiudicando all'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico progettuale, mediante la valutazione dei requisiti tecnici, del progetto tecnico organizzativo e dell'offerta economica.
3) **Pubblicizzare** l'appalto in oggetto mediante pubblicazione del bando integrale e dello schema di convenzione all'Albo Pretorio del Comune nei termini di legge, la documentazione è inoltre disponibile presso l'ufficio Tecnico**.**
4) **Inserire** la documentazione di gara sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.scillato.pa.it "Amministrazione Trasparente"- "Sezione Bandi e Avvisi" dove possono essere scaricati.
5) **Di fissare** in almeno giorni TRENTA (30) il termine per la ricezione delle offerte, ai sensi dell'art. 122 c. 6 lett. a), del D.lgs. 163/06 e s.m.i.;
6) **Il bando di gara**, lo schema di convenzione e i relativi allegati come sopra approvati, saranno pubblicati, ai sensi dell'art. 66, comma 7, e dell'art. 122, comma 5, del D.lgs 163/06, come segue:

- sul profilo del committente: http://www.scillato.gov.it/gov/bandi-e-gare/
- sull'albo pretorio on-line del Comune di Scillato: http://lnx.comunescillato.pa.it/009/chronoconnectivity2.html
- sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in sostituzione della pubblicazione all'Albo Pretorio Regionale allo stato inibito: www.serviziocontrattipubblici.it
- sul sito informatico dell'A.V.C.P. (Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture): http://www.avcp.it

e a sensi dell'art.66, comma 15 per estratto sulla GURS e su un quotidiano a diffusione regionale;

Analogamente sarà pubblicato l'esito della gara.

7) **Di Stabilire** che sarà nominata apposita Commissione Tecnica, *ai sensi e con le procedure di cui all'Art. 8 della L.R. 12/2011,* nonché lo stesso Presiedente di Commissione, dopo la scadenza di presentazione delle Offerte, con apposito ed ulteriore atto al fine di procedere all'esame delle offerte in base ai criteri valutazione stabiliti nel Bando di Gara.
8) **Di assegnare** alla Centrale Unica di Committenza istituita dall'Unione dei Comuni "Val D'Himera Settentrionale" le attività inerente l'indizione della procedura di gara per il servizio di concessione della fornitura di 10lt di acqua al secondo proveniente dalle "sorgenti di Scillato" da utilizzare ai fini industriali".
9) **Di Dare atto** che il contratto da stipularsi con la ditta aggiudicataria della concessione del servizio in oggetto, sarà del tipo "pubblico-amministrativo", ai sensi dell'art.11 comma 13, del D.lgs. 163/06 e s.m.i.;
10) **Di Dare Atto** che sarà previsto apposito **CAPITOLO DI ENTRATA** ove introitare le somme discendenti dal canone annuo nel bilancio dell'Ente.
11) **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa/tecnica di cui art. 49 e all'articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;
12) **Di dare atto** che la presente determinazione è trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa/contabile di cui all'articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.
13) **Di dare atto** altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 c. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;.
14) **Di dare atto** che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n.33/2013;
15) **Di trasmettere** il presente atto al Settore Affari Generali per la pubblicazione all'Albo pretorio on-line.

Il Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva
e Gestione del territorio
f.to arch. Francesco Giardina

Trasmessa al servizio di ragioneria il …….

SERVIZIO DI RAGIONERIA E CONTABILITA'

Si esprime parere di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art.147 bis del T.U.E.L, Dlgs 267/2000.;.

Lì ……

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Rag. Di Stefano Santo

==========

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica su conforme attestazione dell'addetto,che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente dal ..... e così per 15 giorni consecutivi.

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal ……..... al .....

Registro pubblicazioni n. .....

Il Responsabile dell'Albo **Il Segretario Comunale**

_____ _____